

Il Canto a braccio

Scritto da Gianluca Paoni



Il **canto a braccio** è un'arte che nasce dalle usanze dei pastori e dei contadini, tipica di molte regioni d'Italia con diverse sfumature e nell'**Alta Valle del Velino** è

profondamente sentita e praticata.

Alcuni pastori, conoscevano a memoria i versi dei poemi classici cavallereschi come L'Orlando Furioso o La Gerusalemme Liberata poiché nel loro "[tascapane](#)" non mancava mai un poema da leggere durante le lunghe ore di attesa a guardia del gregge, oppure, spesso analfabeti, per merito della tradizione orale.



A sera i pastori si riunivano nelle osterie per trascorrere momenti di svago e, gustando vini e formaggi, si diletavano fino a notte ad imitare i canti dei poemi cambiando parole e temi. Spesso accompagnati dalle [ciaramelle](#) o dall'[organetto](#), traeva ispirazione dalla propria esperienza, trattando con ironia e sarcasmo i temi più disparati: natura, amicizia, famiglia, amore, società.

Prendevano così vita vere e proprie gare che presero il nome di "**tenzoni**" in cui i

In occasione di serenate venivano invece utilizzate altre metriche quali la terzina e la quartina più adatte ad essere accompagnate dalla musica.

In questo spettacolo improvvisato vi era quindi una grande componente di genuinità e di improvvisazione, ma anche una rigida struttura metrica da seguire, ereditata dalla più alta letteratura.

Se ad un primo approccio può sembrare semplice **cantare a braccio**, in realtà questa usanza racchiude in se caratteristiche che ne fanno una vera e propria alta espressione di **poesia cantata**.

Il **cantore**, deve possedere conoscenze della metrica poetica, buone doti canore e di intonazione non comuni. La figura del **cantore** è inoltre quella di una persona genuina, ricca di spirito e sensibile, capace di sentire, assorbire ed elaborare in un istante le sensazioni, gli umori e i sentimenti propri e della gente che lo circonda. Deve saper cogliere con ironia gli spunti dalla vita per elaborarli in maniera sarcastica e ilare, oppure sentimentale, malinconica o sognatrice. Il tutto in quella breve frazione di secondi che trascorre dall'ultimo

Il Canto a braccio

Scritto da Gianluca Paoni

poeti-pastori si verso cantato
rispondevano a dall'antagonista
vicenda sfidandosi a all'inizio della propria
chi era **ottava**.

maggiormente
sarcastico o poetico,
utilizzando la stessa
metrica dei grandi
classici, cioè l'**ottava
rima** in versi
endecasillabi.

La **tenzone** era
sempre avvincente e
difficile: vi era
l'obbligo per ciascun
poeta di iniziare il
proprio canto usando
un verso che facesse
rima con l'ultimo
verso cantato dal
poeta antagonista. E
poi spesso si
rimangiava "a
contrasto", ossia
rappresentando
figure contrapposte
comesuocera-nuora,
pastore-maestro,
prete-contadino ecc.
in modo da essere
ancor più divertenti e
pungenti.

(adsbygoogle =
window.adsbygoogle
|| []).push({});

La struttura classica
maggiormente
utilizzata era l'**ottava
rima** consistente in
otto righe
endecasillabe di cui
sei in rima alternata e
le ultime due in rima
baciata, cantata
senza
accompagnamento,
ovvero a cappella.

La **poesia a braccio**
nasce dall'anima,
dalla semplicità e
dalla fantasia ed è
praticabile a tutte le
età e con qualsiasi
esperienza, purché la
si sappia sentire,
esprimere e
trasmettere.



Nell'**Alta Valle del
Velino** questa
tradizione fa parte
della cultura popolare
tanto che è frequente
imbattersi tra le vie
dei paesi in
improvvisate
esibizioni di **cantori**
accompagnati
dall'[organetto](#).

Oppure sono
frequenti le serenate
in occasione di
matrimoni in cui i
cantori sono il fulcro
di serate che grazie a
loro diventano vere e
proprie feste di
paese.

Il **canto a braccio** è
stato fatto conoscere
anche a livello
nazionale in
occasione di festival
e rassegne grazie ai
Poeti a Braccio.

Questi **cantori** di
particolare bravura e
sensibilità, con
devozione e
passione si sono
ricavati uno spazio
creativo e sono
anche visti come
personaggi portatori
di saggezza e buoni
sentimenti.

In zona vi è ogni
anno il [Festival di
Canto a Braccio](#) di
[Borbona](#).

Per info:
www.cantoabbraccio.it

Il Canto a braccio

Scritto da Gianluca Paoni
